

Gli organi ordinari della Cassa, tuttavia, nel periodo considerato, hanno operato solo per un breve periodo: con D.M. 6 aprile 1995 il Governo ha nominato un Commissario straordinario. E' interessante notare che la motivazione principale addotta dal Ministro per giustificare l'anzidetta nomina è stata la decadenza degli organi quali il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo prodottasi per il mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 3 comma I della legge 15 luglio 1994 n. 444 di conversione con modificazioni del 16 maggio 1994 n. 293. In realtà però il Governo ha scelto la via commissariale per via della necessaria applicazione del cennato art. 6, comma I, lett. c. della legge 4 dicembre 1993 n. 491 al fine di procedere al riordino dell'Ente. Appare significativo che il successivo decreto ministeriale del 4 settembre 1995 emesso per ovviare alla successione del primo, dimissionario, con il secondo (attuale Commissario) non si fa alcun cenno alla decadenza degli organi amministrativi ordinari, ma espressamente si conferma la volontà di mantenere la gestione commissariale come strumento per addivenire al riordino dell'Ente.

Si deve constatare che a tutt'oggi non si è proceduto alla definitiva realizzazione del progetto di revisione della Cassa, pertanto il protrarsi della gestione commissariale potrebbe rivelarsi pregiudizievole per un corretto svolgimento delle funzioni istituzionali.

4. Personale.

Il biennio in esame è stato caratterizzato da un'ipofunzionalità dell'Ente a causa soprattutto della situazione del personale la cui consistenza non solo non è aumentata come gli amministratori auspicavano, bensì è addirittura diminuita.

La dotazione organica della Cassa al 31-12-1995 è quella risultante dal prospetto:

		Organico	Presenti in ruolo	Posti Vacanti
Qualifica:	Funzionale III			
Profilo:	Ausiliario di Amministrazione	2 unità	--	2
Profilo:	Conducente di autoveicoli	2 unità	1	1
Qualifica:	Funzionale IV			
Profilo:	Archivista	8 unità	21	--
Profilo:	Autista mecc. di mezzi speciali	9 unità	2	--
Qualifica:	Funzionale V			
Profilo:	Operatore di Amministrazione	46 unità	12	28
Qualifica:	Funzionale VI			
Profilo:	Assistente di Amministrazione	25 unità	17	8
Profilo:	Assistente tecnico	12 unità	4	8
Profilo:	Consollista	6 unità	6	--
Qualifica:	Funzionale VII			
Profilo:	Collaboratore di Amministrazione	20 unità	10	10
Profilo:	Collaboratore Tecnico Prof.le	24 unità	15	9
Profilo:	Collaboratore di Informatica	6 unità	--	6
Qualifica:	Funzionale VIII			
Profilo:	Funzionario di Amministrazione	8 unità	8	--
Profilo:	Funzionario Tecnico	12 unità	8	4
Profilo:	Funzionario di Informatica	6 unità	2	4
Qualifica:	Funzionale IX			
Profilo:	Funzionario Capo	6 unità	--	6
Qualifica:	Funzionale X			
Profilo:	Consulente Professionale			
Profilo:	- Ramo Legale	2 unità	1	1
Profilo:	- Ramo Tecnico Agrario	2 unità	1	1
DIRI-	- Dirigente	2 unità	2	--
GENZA:	- Dirigente Sup.	2 unità	--	2
		200 unità	110	90

Dal prospetto emerge soprattutto una grave carenza di addetti nel settore della V qualifica funzionale «operatori di amministrazione» che, a fronte di ben 46 unità previste in organico presenta 28 posti vacanti. Si tratta di personale di «collegamento» fra le unità amministrative dei servizi la cui mancanza produce un notevole arretrato nella predisposizione della istruttoria delle pratiche. Parimenti carente si presenta il settore di maggior qualifica dello stesso profilo quale l'assistente di amministrazione (-8 unità su 25 posti in organico) e collaboratore di amministrazione (-10 unità su 20 posti in organico). Altre categorie sono in esubero come gli archivisti che sono 21 presenti in ruolo, rispetto alle 8 unità in organico.

I posti di funzionario di amministrazione - invece - risultano interamente coperti (8 su 8). Per quanto riguarda i dirigenti i due posti previsti risultano coperti, mentre sono scoperti quelli di dirigente superiore (-2).

In ordine al trattamento economico dei dirigenti la Cassa si è uniformata alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - impartite con nota del 1° luglio 1985 n.29663 e 12257 concernenti l'applicazione della legge 8 marzo 1985, n. 72 e alle disposizioni normative successive intervenute in materia (legge 28 febbraio 1990 n. 37).

Per quanto concerne invece il trattamento economico del personale non dirigente, ha trovato applicazione la disciplina del rapporto di lavoro concernente gli enti pubblici, di cui alla legge n.70/1975.

Per quanto riguarda il costo del personale si espongono i dati relativi nelle tabelle; nella prima è indicato l'onere globale per il 1994 e per il 1995 oltreché l'onere medio individuale, nella seconda, invece, sono indicati gli oneri per le singole voci (stipendi e fondi incentivanti, indennità missioni, oneri previdenziali e indennità, nonché - separati - quelli assistenziali e sociali, quelli per formazione e aggiornamenti professionali e per accantonamento per indennità di fine rapporto.

TAB. 1	Onere globale	Unità	Onere medio
1994	7.323.030.560	112	65.384.202
1995	6.888.208.941	110	62.620.082

TAB. 2	1994	1995
Stipendi	4.152.111.907	3.969.973.454
Straordinari e fondi incentivanti	739.614.999	623.433.002
Indennità missioni Italia	1.032.751.761	869.993.801
Indennità missioni Estero	1.080.600	2.104.521
Oneri Previdenziali a carico dell'Ente	1.359.071.293	1.365.104.163
Indennità ex art. 23 D.P.R. 267	38.400.000	57.600.000
Indennità art. 15 Legge 88		
Straordinario personale tempo determinato		
TOTALE A	7.323.030.560	6.888.208.941
assistenziali e sociali	116.000.000	56.400.000
Formazione e aggiornamento professionale	242.336.360	189.167.200
Incremento accantonamento indennità fine rapporto	579.492.462	416.093.175
TOTALE B	937.828.822	661.660.375
TOTALE (A+B)	8.260.859.382	7.549.869.316

Dai dati sovrariportati emerge una riduzione dell'onere globale passato da 7.323.030.560 a 6.888.208.941 e di quello medio individuale ridotto da 65.383.202 a 62.620.082.

Analizzando, in particolare, gli oneri per le singole voci retributive è da segnalare una forte riduzione degli straordinari da 739.614.999 a 623.433.002 e delle indennità per missioni in Italia da 1.032.751.761 a 869.993.801.

Rientra in un programma di ridimensionamento dell'Ente anche il contenimento degli oneri attinenti la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti passati da L. 242.336.360 a 189.167.200.

5. L'attività istituzionale

Si ritiene opportuno per quanto concerne l'attività svolta dalla Cassa ampliare i periodi di riferimento comprendendo il quinquennio 1990-1995. Ciò ha consentito di accertare - come si evince dalle sottoindicate tabelle - una progressiva diminuzione sia delle iniziative esaminate che di quelle deliberate nell'arco temporale suddetto.

A fronte di 782 iniziative esaminate nel 1990 si è giunti alle 57 del 1995 e a fronte delle 668 iniziative deliberate nel 1990 si è pervenuti alle 214 del 1995. Più equilibrata si è mostrata l'attività inerente il perfezionamento degli acquisti (578 nel 1990, 328 nel 1995).

In particolare, nel biennio 1994-1995 - soprattutto nella fase di gestione commissariale - l'attività della Cassa ha subito un indubbio "impasse" sul quale ha influito anche il progetto di modifica istituzionale in precedenza cennato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'attività svolta negli anni 1990-1995 è indicata nelle tabelle seguenti con riguardo alla consistenza dei terreni oggetto delle iniziative deliberate ed effettivamente perfezionate, nonché alla loro distribuzione territoriale ed all'impegno economico sostenuto

TABELLA ATTIVITA' DELLA CASSA DAL 1990 AL 1994						
DENOMINAZIONE	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Iniziative esaminate						
numero	782	774	353	407	248	* 57
superficie ettari	20.192	16.719	6.715	7.709	6.810	* 2.094
Iniziative deliberate						
numero	668	716	463	350	252	214
superficie ettari	15.251	15.689	11.448	6.781	5.395	5.530
spese	171.399	189.621	140.842	93.262	69.397	75.344
numero famiglie beneficiarie	648	765	487	404	266	229
cooperative agricole	20	15	14	4	6	4
Acquisti perfezionati						
numero	578	449	313	239	390	328
superficie ettari	13.721	10.890	6.628	4.842	8.828	7.567
spese	144.831	127.899	82.107	60.678	119.813	94.280
numero famiglie beneficiarie	628	435	316	240	416	324
cooperative agricole	11	14	7	4	8	4
Riassegnazione terreni rientrati nella disponibilità Cassa e loro vendita						
ettari deliberati	536	351	288	298	387	541
perfezionati numero	13	9	7	6	9	13
perfezionati ettari	182	192	163	73	384	136
Pagamento anticipato del prezzo						
superficie ettari	4.568	5.182	4.160	2.433	2.045	136
prezzo	5.075	4.025	2.802	2.391	4.638	932
numero assegnatari singoli	205	210	153	110	99	3
cooperative	2	6	3	3	0	0

* iniziative con istruttoria tecnica definita nell'anno e non ancora deliberate

ACQUISTI TERRENI DELIBERATI DALLA CASSA DISTINTI PER QUALITA' DI COLTURA												
	1990		1991		1992		1993		1994		1995	
	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%
Seminativo	5092	33.38	5681	36.2	4223	33.96	2576	37.98	1984	36.8	3045	55.07
Seminativo irriguo	7445	48.81	7277	46.37	6022	48.43	3092	45.59	2545	47.2	1546	27.96
Vigneto	577	3.78	476	3.03	430	3.45	164	2.41	160	3.00	291	5.27
Oliveto	154	1	176	1.12	329	2.64	144	2.12	22	0.4	/	/
Agrumeto	87	0.57	121	0.77	61	0.49	18	0.26	21	0.4	55	0.99
Frutteto	420	2.75	583	3.71	290	2.33	339	4.99	196	3.6	373	6.75
Bosco	717	4.7	851	5.42	956	7.68	268	3.95	296	5.50	/	/
Pascolo	742	4.86	525	3.34	121	0.78	180	2.65	161	3.00	220	3.96
Tare	17	0.11							10	0.1	/	/
TOT.	15.251	100	15.690	100	12.432	100	6.781	100	5.395	100	5530	100.00

TERRENI RIPARTITI PER GIACITURA												
	1990		1991		1992		1993		1994		1995	
	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%
Zone di pianura	8684	59.94	7767	49.5	5460	43.92	3545	52.28	2404	44.5	2662	48.13
Zone di collina e montagna	6567	43.06	7922	50.5	6972	56.08	3236	47.72	2981	55.5	2868	51.87

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACQUISTI DELIBERATI DISTINTI PER TERRITORIO				
1990				
denominazione	ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	5984	39.3	92324	53.8
Italia centrale, meridionale ed insulare	9267	60.7	79075	46.2
1991				
denominazione	ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	5827	37.1	98831	52.1
Italia centrale, meridionale ed insulare	9862	62.9	90740	47.9
1992				
denominazione	ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	2960	25.8	56337	40
Italia centrale, meridionale ed insulare	8488	74.2	84505	60
1993				
denominazione	ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	2909	42.9	54565	58.5
Italia centrale, meridionale ed insulare	3872	57.1	38698	41.5
1994				
denominazione	ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	1698	31.5	33109	48.00
Italia centrale, meridionale ed insulare	3693	68.5	36288	52.00
1995				
denominazione	ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	2724	49.26	48841	64.82
Italia centrale, meridionale ed insulare	2806	50.74	26503	35.18

Le deliberazioni favorevoli assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nel periodo 1990-95 hanno riguardato complessivamente 60.090 ettari di terreno, destinati a n.2.799 famiglie coltivatrici ed a n.64 Cooperative agricole per un costo globale di L.739.935 milioni di lire.

Il valore medio unitario (L/Ha) deliberato in ciascuno degli esercizi finanziari in esame è stato il seguente:

esercizio 1990	circa	11.2	milioni di lire
esercizio 1991	circa	12.00	" "
esercizio 1992	circa	12.3	" "
esercizio 1993	circa	13.7	" "
esercizio 1994	circa	12.9	" "
esercizio 1995	circa	13.6	" "

Nei seguenti prospetti vengono esposte, per i due ultimi esercizi finanziari in esame, le operazioni perfezionate dalla Cassa, relative, cioè, ai terreni effettivamente acquistati e ceduti, distinte per territorio e per beneficiari.

TERRENI ACQUISTATI E CEDUTI PER DISTRIBUZIONE REGIONALE				
1994	famiglie colt. dirette		Cooperative agricole	
denominazione	ha	numero	ha	numero
Piemonte	174	13	155	1
Lombardia	339	20		
Friuli Venezia Giulia	30	2		
Veneto	170	12		
Emilia Romagna	2.325	146	170	4
Liguria	96	5		
Trentino Alto Adige				
Italia Settentrionale	3.134	198	325	5
Toscana	1.492	43	55	1
Marche	241	8	40	1
Umbria	200	6	96	1
Lazio	233	16		
Italia Centrale	2.166	73	191	3
Abruzzo	7	1		
Molise				
Campania	249	15	23	1
Puglia	1.128	68	213	3
Basilicata	1.185	37		
Calabria	26	1		
Italia meridionale	2.595	122	236	4
Sicilia	171	11		
Sardegna	48	1		
Italia Insulare	219	12		
Totale generale	8.114	405	752	12

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TERRENI ACQUISTATI E CEDUTI PER DISTRIBUZIONE REGIONALE				
1994	famiglie colt. dirette		Cooperative agricole	
denominazione	ha	numero	ha	numero
Piemonte	174	13	155	1
Lombardia	339	20		
Friuli Venezia Giulia	30	2		
Veneto	170	12		
Emilia Romagna	2 325	146	170	4
Liguria	96	5		
Trentino Alto Adige				
Italia Settentrionale	3.134	198	325	5
Toscana	1.492	43	55	1
Marche	241	8	40	1
Umbria	200	6	96	1
Lazio	233	16		
Italia Centrale	2 166	73	191	3
Abruzzo	7	1		
Molise				
Campania	249	15	23	1
Puglia	1.128	68	213	3
Basilicata	1.185	37		
Calabria	26	1		
Italia meridionale	2.595	122	236	4
Sicilia	171	11		
Sardegna	48	1		
Italia Insulare	219	12		
Totale generale	8.114	405	752	12

TERRENI ACQUISTATI E CEDUTI PER DISTRIBUZIONE REGIONALE				
1995	famiglie colt. dirette		Cooperative agricole	
denominazione	ha	numero	ha	numero
Piemonte	2	10		
Lombardia	109	17		
Friuli Venezia Giulia	225			
Veneto	335	19		
Emilia Romagna	1.685	109	278	2
Liguria	2	4		
Trentino Alto Adige				
Italia Settentrionale	2.076	157	278	2
Toscana	1.760	35	50	2
Marche	191	7		
Umbria	821	10		
Lazio	191	16		
Italia Centrale	2.913	66	50	2
Abruzzo				
Molise	7	1		
Campania	101	12		
Puglia	981	53		
Basilicata	768	26		
Calabria				
Italia meridionale	1.857	92		
Sicilia	307	5		
Sardegna	86	4		
Italia Insulare	393	9		
Totale generale	7.239	324	328	4

Permane intensa, la presenza della Cassa nell'Italia centro-settentrionale (Emilia Romagna) ad eccezione delle regioni alpine, mentre nelle regioni del Mezzogiorno e nelle isole si conferma una tendenza alla staticità.

Molto difficile e complessa permane l'azione della Cassa nella regione siciliana condizionata, in via generale, dalla crisi del settore agrumicolo, dal valore particolarmente elevato delle offerte di vendita rispetto all'effettiva stima tecnica del terreno, dall'ampia presenza nelle aziende agricole, di unicità nell'ordinamento colturale (c.d. monocultura).

L'investimento medio operato per famiglia coltivatrice e per unità lavorativa attiva, nonché la superficie media delle aziende costituite (tenuto conto anche dei terreni preposseduti) emergono dai seguenti prospetti.

INVESTIMENTO MEDIO OPERATO DISTINTO PER FAMIGLIA COLTIVATRICE E PER UNITA' LAVORATIVA ATTIVA (in milioni di lire)						
DENOMINAZIONE	1990	1991	1992	1993	1994	1995
per famiglia coltivatrice	235 8	225 6	273 3	225	234	329
per unità lavorativa attiva	83.3	95 5	112.5	110	110	161

SUPERFICIE MEDIA DELLE AZIENDE COSTITUITE (compresi i beni preposseduti)						
SUPERFICIE MEDIA	1990	1991	1992	1993	1994	1995
ettari	26	27	28	25	21	50

Dal 1949 (data della sua costituzione) al 31 dicembre 1995 la Cassa ha complessivamente acquistato e ceduto ettari 307.416 di terreno, dei quali 275.588 sono stati assegnati a famiglie diretto-coltivatrici e 31.828 a cooperative agricole.

Come risulta anche dalla precedente Relazione, dopo la nuova strutturazione, avvenuta con l'approvazione dello Statuto disposta con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1982 e concretamente attuata nel 1984 con la nomina dei componenti dei nuovi organi, la Cassa ha dato notevole impulso alla propria azione, specie nel campo del riordino e della ricomposizione fondiaria, accorciando notevolmente i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni conseguenti alle richieste presentate dalle famiglie coltivatrici o dalle Cooperative agricole; e ciò con una quantità di risorse umane inferiore, nonostante le recenti assunzioni, alla prescritta dotazione organica.

E' da porre peraltro in evidenza l'attività svolta nel 1995 caratterizzata dall'aver realizzato aziende di dimensione media attestata sugli Ha 50, pari a circa il doppio dell'estensione media conseguita nel quinquennio precedente.

Si prosegue l'accelerazione delle operazioni di natura amministrativa rivelandosi senz'altro utile, a tale scopo la completa realizzazione del sistema di automazioni, che l'Ente ha in avanzata fase di attuazione in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto del 15 febbraio 1989 e alla circolare esplicativa del Ministro per la funzione pubblica n.36928 del 4 agosto 1989.

La Cassa, inoltre, non ha tralasciato di occuparsi del problema dell'insediamento dei giovani in agricoltura, stabilendo, nei criteri di massima di seguire per il finanziamento a favore delle famiglie coltivatrici e delle cooperative agricole, di dare preferenza alle richieste avanzate da giovani coltivatori o da cooperative agricole i cui soci fossero prevalentemente giovani. In tale materia l'Ente ha anche dato pratica attuazione al Regolamento CEE n.2079/92, che favorisce l'insediamento dei giovani.

Nel prospetto che segue viene esposta la situazione dei terreni rientranti nella disponibilità della Cassa a tutto il 31.12.1995.

TERRENI RIENTRATI NELLA DISPONIBILITA' DELLA CASSA (Ha)						
(indicazione in affari)						
DENOMINAZIONE	1990	1991	1992	1993	1994	1995
consistenza all'inizio dell'esercizio	1916	1908	(1) 841	806	906	1086
riassegnazioni	182	351	185	170	384	136
rientri nel corso dell'esercizio	174	73	150	200	199	267
consistenza a fine esercizio	1908	1630	806	836	721	1217

- (1) Il dato è riferito esclusivamente ai terreni rientrati nell'effettiva disponibilità dell'Ente; non considera pertanto quelli per i quali pende giudizio di vario grado inclusi erroneamente nei dati delle gestioni 1991 e precedenti.

Le ragioni di tali "rientri" vanno principalmente ricercate nella inadempienza degli assegnatari nel pagamento delle annualità di ammortamento ed anche in gravi inadempienze contrattuali, quali l'abbandono della conduzione diretta del fondo, l'affitto di quest'ultimo a terzi estranei al rapporto Cassa-assegnatario etc.

Il fenomeno⁵ va controllato curando che lo stesso si mantenga entro i limiti rigorosamente fisiologici, data la difficoltà che l'Ente incontra nella loro riassegnazione⁶ e la possibile insorgenza, medio tempore, di situazioni di fatto (es. occupazione abusiva del fondo) che rendono la soluzione del problema ancora più complessa.

⁵ Va sottolineato che parte di tali "rientri" riguarda terreni che sono diventati di scarsa redditività sotto il profilo agrario.

⁶ Nel periodo 1990/93, rispetto ad ettari 32.960 acquistati e ceduti, si sono verificati rientri per ettari 5.180, pari al 14.28% circa delle iniziative perfezionate.

6. Gestione.**6a. Gestione di competenza.**

Distintamente per le entrate e le uscite e per ciascun titolo di bilancio si evidenziano nei prospetti che seguono l'ammontare degli accertamenti e degli impegni di ognuno degli esercizi finanziari oggetto della presente relazione.

Tali dati vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive mettendo in luce gli scostamenti che ne derivano sia in valore assoluto che in termini relativi.

ENTRATE

1994				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	%
Correnti	42.370.000.000	45.296.690.997	+2.926.690.997	+6,4
Conto Capitale	117.495.000.000	117.466.812.673	-27.187.327	-0,02
Partite di giro	2.619.000.000	2.101.948.730	-517.051.270	-24,5
TOTALI	162.484.000.000	164.866.452.400	+2.382.452.400	+1,45

1995				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	%
Correnti	46.800.000.000	48.253.736.706	+1.453.736.706	+3,1
Conto Capitale	102.245.000.000	102.304.516.183	+59.516.183	+0,05
Partite di giro	2.744.500.000	2.391.482.662	-353.017.338	-12,9
TOTALI	151.789.500.000	152.949.735.551	+1.160.235.551	+0,75

SPESE

1994				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI ASSUNTI	DIFFERENZE	%
Correnti	43.333.586.000	33.616.245.826	-9.717.340.174	-28,9
Conto Capitale	173.530.304.050	133.026.277.255	-40.504.026.825	-30,4
Partite di giro	2.619.000.000	2.101.948.730	-517.051.270	-26,5
TOTALI	219.482.890.050	168.744.471.811	-50.738.418.269	-30,0

1995				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI ASSUNTI	DIFFERENZE	%
Correnti	43.614.931.000	34.931.171.777	-8.683.759.223	-19,9
Conto Capitale	158.550.939.669	100.119.308.563	-58.431.631.106	-36,9
Partite di giro	2.744.500.000	2.391.482.662	-353.017.338	-12,9
TOTALI	204.910.370.669	137.441.963.002	-67.468.407.667	-32,9